



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL CANALE DI BRENTA

1° FOCUS GROUP – 23.02.2012
“PAESAGGIO E MOBILITÀ”

Nota¹

9 Partecipanti: **Alberto Baccega, Fabrizio Bassani, Luciana Bombieri, Monica Celi, Camillo Dal Bianco, Luca Ferrazzoli, Diego Lazzarotto, Fausto Mocellin, Adriano Zanolla**

Facilitatore: Silvia Vedovelli

Assistente: Giorgia Favarotto

TEMI/INDIRIZZI

Quali temi ci interessa sviluppare rispetto al paesaggio e valori ambientali? Quali i più urgenti da discutere? (ancora da discutere nel gruppo le priorità)

- **SS47 VALSUGANA**
- **FERROVIA**
- **MOBILITÀ LOCALE**
(LONGITUDINALE E TRASVERSALE)
- **INTEGRARE I DIVERSI LIVELLI DI MOBILITÀ**
- **MODELLI DI RIFERIMENTO / INDIRIZZI DI LAVORO**

OBIETTIVI INDICATI PER CIASCUN TEMA

- Come vogliamo il paesaggio rispetto al tema/indirizzo scelto?
- Parole chiave: OSSERVARE PROMUOVERE TRASFORMARE VIVERE

SS47 VALSUGANA

Rappresenta, molto più del fiume, la vera frattura della valle ed è soggetta ad un intenso flusso di traffico che crea forti disagi agli abitanti in Valle.

- Liberare la valle dal traffico promuovendo treno e trasporto pubblico
- Liberare la vallata dal possibile aumento di traffico che porterebbe la realizzazione di una superstrada a pagamento, così come da progetto
- Adottare sistemi di mitigazione dei viadotti e delle strutture della SS47 che causano degrado del paesaggio
- Eliminare i viadotti

→ AZIONE: Potenziare la linea ferroviaria come alternativa mediante la realizzazione di una nuova linea dedicata al trasporto veloce.

FERROVIA

Via di comunicazione, come storicamente lo era il fiume, all'interno della valle e dalla valle verso l' "esterno". Rappresenta un luogo privilegiato di osservazione.

- Potenziare la rete ferroviaria per il trasporto veloce di merci e passeggeri

¹ Il documento è stato completamente rivisto e perfezionato- vedi report del secondo incontro

- Sviluppare la ferrovia affinché non risulti essere un semplice mezzo di trasporto ma anche un punto privilegiato di percezione del/nel paesaggio (percorrere la valle in treno implica una percezione differente del percorrerla in auto o a piedi)
- Aumentare gli interscambi nelle stazioni intermedie per facilitare gli spostamenti e migliorare le stazioni in tale ottica

→AZIONI: Creare una linea interamente dedicata al trasporto veloce, anche in galleria, purchè esterna ai paesi.

Adeguare la linea ferroviaria esistente ed i mezzi per una migliore fruizione anche dal punto di vista turistico, ad esempio per la promozione di percorsi ciclabili+treno (su modello trentino).

MOBILITA' LOCALE

(longitudinale e trasversale)

È la mobilità del luogo, non necessariamente lungo un asse preferenziale.

- Promuovere una mobilità slow
- Aumentare il trasporto pubblico locale
- Sviluppare proposte di mobilità per vivere – poter guardare e non solo quelle di mobilità di trasferimento –passaggio

→AZIONI: Creare parcheggi, Creare passerelle di attraversamento del Brenta, Creare ciclopiste nuove e migliorare le esistenti

INTEGRARE I DIVERSI LIVELLI DI MOBILITA'

- Aumentare la base informativa sulla mobilità a tutti i livelli mediante dati quali-quantitativi
- Pensare delle alternative alla macchina e quindi ragionare su treni e trasporti pubblici
- Produrre regole e criteri condivisi per discussioni e progettazioni relative alla coesistenza tra infrastrutture e contesto in cui si inseriscono

MODELLI DI RIFERIMENTO / INDIRIZZI DI LAVORO

- Promuovere la consapevolezza del legame paesaggio - mobilità
- Promuovere l'adozione di un modello di sviluppo economico sostenibile (km zero, pannelli solari, piste ciclabili, turismo, canoa, terrazzamenti)
- Ragionare in maniera condivisa, integrata e multilivello
- Guardare al futuro imparando dal passato
- Far accrescere la consapevolezza circa la complessità del paesaggio (visivo, uditivo, in interazione con il vivere umano)